

FINANZIARIA 2009: LE DISPOSIZIONI DI MAGGIORE INTERESSE

Tra gli interventi di rilievo vi è la proroga della detrazione irpef 36% a tutto il 2011

La Finanziaria per il 2009 è “morbida” dopo l'anticipazione, nella manovra d'estate, delle misure per il miglioramento dei conti pubblici e il perseguimento degli obiettivi programmatici del Governo, approvate con il decreto legge 112/2008, convertito con modifiche dalla legge 133/2008. Esaminiamo le disposizioni ritenute di maggior rilevanza generale.

Interventi di ristrutturazione di immobili e di recupero del patrimonio edilizio. Proroga per l'anno 2011 (gli anni 2008, 2009 e 2010 erano già stati prorogati dalla Finanziaria 2008) della detrazione ai fini dell' Irpef spettante nella misura del 36% Nessuna modifica sostanziale di modalità, limiti e condizioni per usufruire della detrazione d'imposta del 36% dei costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di recupero del patrimonio edilizio:

- l'agevolazione spetta se la spesa non supera la cifra massima di 48mila euro, riferita alla singola unità immobiliare e non alle diverse persone che l'hanno sostenuta. Pertanto, questo ammontare andrà suddiviso in proporzione fra tutti gli interessati
- la detrazione va ripartita in 10 anni. Il criterio però cambia se a sostenere i costi sono anziani di età compresa tra i 75 e gli 80 anni (proprietari o titolari di altro diritto reale sull'abitazione oggetto di intervento). Per questi la ripartizione va fatta, rispettivamente, in cinque e tre quote annuali
- se i lavori di ristrutturazione sono la semplice prosecuzione di interventi iniziati negli anni precedenti, ai fini del calcolo (entro i 48mila euro), bisogna tener conto delle spese già sostenute
- il beneficio fiscale è subordinato all'emissione, da parte della ditta che ha eseguito i lavori, di fattura dettagliata che distingue dagli altri il costo della relativa manodopera.

Invariata la disciplina generale della detrazione che si applica ai costi:

- sostenuti dal possessore (titolare di un diritto reale) o dal detentore (conduttore o comodatario) per interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle parti comuni di fabbricati **residenziali**
- sostenuti dal possessore o dal detentore per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, realizzati sulle parti comuni di edifici residenziali e sulle singole abitazioni, di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, e relative pertinenze
- di costruzione (come da dichiarazione rilasciata dal costruttore) di box o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune
- sostenuti dal possessore o dal detentore per la messa a norma degli edifici, per quanto riguarda gli impianti elettrici e a gas, per la eliminazione delle barriere architettoniche, per la prevenzione di atti illeciti da parte di terzi, per la cablatura degli edifici, per il contenimento dell'inquinamento acustico, per il conseguimento di risparmi energetici, per l'adozione di misure antisismiche, per la prevenzione di infortuni domestici e per la bonifica dell'amianto.

Agevolato anche l' acquisto di immobili facenti parte di fabbricati completamente "rinnovati" da imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare oppure da cooperative edilizie, a condizione che le stesse provvedano ad ultimare gli interventi entro il 31 dicembre 2011 e ad alienare o assegnare l'immobile entro il 30 giugno 2012. In questo caso, la detrazione dei costi relativi ai lavori di recupero eseguiti viene rideterminata nella misura del 25% del corrispettivo

pagato per l'acquisto dell'unità immobiliare. Naturalmente, le regole da seguire sono sempre le stesse: importo massimo 48mila euro e detrazione ripartita in 10 anni.

La proroga triennale del 36% porta, di conseguenza, a un provvedimento dello stesso tipo per l'applicazione dell'aliquota agevolata Iva del 10% alle prestazioni di servizi effettuate in relazione a interventi di recupero edilizio realizzati su immobili residenziali.

Il beneficio è legato al rispetto di formalità importanti, a pena di decadenza. Prima di iniziare i lavori è necessario inviare un apposito modulo tramite raccomandata al Centro Operativo dell'Agenzia delle Entrate di Pescara allegando una serie di documenti; una raccomandata a/r va inviata, ricorrendone i presupposti, all'Azienda Sanitaria Locale competente; è inoltre necessario provvedere ai pagamenti delle fatture tramite bonifico bancario con l'indicazione dei codici fiscali sia del contribuente che dell'impresa.

Asili nido. Va a regime la proroga della detrazione Irpef, nella misura del 19% delle spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido. Si applica al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2008 e per i periodi d'imposta successivi. Il limite di spesa su cui calcolare la detrazione è di 632 euro annui per ogni figlio che frequenta l'asilo pubblico o privato. La detrazione Irpef massima è, quindi, di 120,08 euro a figlio.

Gasolio e Gpl. Dall'1 gennaio 2009 vengono confermate le disposizioni fiscali di riduzione del costo di gasolio e Gpl *impiegati in zone montane* e altri specifici territori nazionali. In particolare vanno a regime le agevolazioni fiscali per gasolio e Gpl per riscaldamento impiegati nelle zone montane e in altri specifici territori (articolo 5 del DL 356/2001) e il credito d'imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentate da biomassa o con energia geotermica (articolo 6 del DL 356/2001). Dall'1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 si applicano le disposizioni in materia di accisa relative alle agevolazioni sul gasolio e sul gas petrolio liquefatto impiegati nelle frazioni parzialmente non metanizzate dei comuni in zona climatica "E." L'agevolazione consiste nella riduzione del costo del gasolio (0,026 euro per litro) e del Gpl (0,026 euro per chilogrammo) impiegati, rispettivamente, per il riscaldamento e per la combustione.

Piccola proprietà contadina. Prorogate al 31 dicembre 2009 le agevolazioni tributarie previste per l'acquisto di terreni finalizzati alla formazione e all'arrotondamento della piccola proprietà contadina. I benefici consistono nell'applicazione delle imposte di registro e ipotecaria nella misura fissa di 168 euro. Resta dovuta nella misura ordinaria (1%) l'imposta catastale.

Detrazione IRPEF su abbonamenti per il trasporto pubblico locale: E' stata prorogata la detrazione irpef prevista per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2009. La detrazione, del 19%, si applica su un importo massimo di Euro 250: conseguentemente potrà essere, al massimo, di 47,50 Euro. Le spese devono riguardare abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale interregionale; la detrazione è possibile, purchè l'onere non sia deducibile dal reddito di impresa o professionale del contribuente interessato e può essere sostenuta anche per un familiare fiscalmente a carico.

Rag. Claudio Contini
Coordinatore Commissione Fiscale Nazionale Uppi
Responsabile Area Fiscale e Finanza Uppi